BYPASS

Cantieri a Trento Nord I dati del monitoraggio di luglio pubblicati il 21 ottobre

Aree Sin, nuovo esposto dei No Tav

«Disastro ambientale: l'inquinamento si sta estendendo»

FABIO PETERLONGO

«Presenteremo un esposto alla magistratura, perché i lavori presso le aree Sin si configurano come un disastro ambientale». È la posizione di Elio Bonfanti, portavoce dei gruppi No Tav trentini, in merito ai lavori per la Circonvallazione di Trento Nord. A documentare la gravità dell'inquinamento riscontrato attorno ai siti Sloi e Carbochimica, sono arrivati i risul-

L'appello





È necessario un immediato stop ai lavori da nord a sud: si tratta di un'unica opera

Elio Bonfanti

tati di nuove analisi: «Il 21 ottobre sono stati pubblicati i dati del monitoraggio ambientale effettuato nel mese di luglio, a ridosso del Sin Sloi-Carbochimica - ha indicato Bonfanti -Nell'area Sequenza i valori di piombo dietile e trietile sono risultati superiori ai limiti di legge rispettivamente di 260 e 310 volte». Per l'attivista, i dati confermano che è avvenuta una trasmigrazione degli inquinanti dall'a-reale originario verso i terreni circostanti: «Per la prima volta sono stati cercati con "nome e cognome" quei composti, e sono stati rinvenuti in quantità. Eppure, i responsabili dei lavori intendono procedere non con la bonifica delle falde, bensì con la cosiddetta trasparenza idraulica. Questo approccio prevede che le acque vengano captate mediante sifoni

bi sono stati distrutti. Il danneggiamento è evidente: qualcuno ci è andato contro, forse con una ruspa. I piezometri avrebbero potuto essere ripristinati in tempi rapidi, ma ciò non è avvenuto. Di conseguenza, i rilievi previsti per il mese di agosto sono saltati. Si tratta dei piezometri collocati a maggiore profondità e più prossimi alla città, particolarmente rilevanti». L'attivista Roberto Chiomento interviene: «Gli ultimi dati dimostrano che l'inquinamento si sta estendendo. Nonostante ciò, i terreni contaminati vengono prelevati e trattati presso la discarica di Castel di Ronco come se si trattasse di rifiuti inerti, e non di rifiuti speciali. I valori degli inquinanti risultano enormemente superiori ai limiti di legge, ma l'epidemiologo Giovanni Leonardi ha

evidenziato come il 90-95% dei danni alla salute si verifichi quando i valori sono inferiori ai limiti di legge, poiché il corpo umano non è fatto per tollera-re l'esposizione a tali sostanze. Il Sin deve essere esteso fino a includere tutte le aree interessate dalla diffusione dell'inquinamento. Le amministrazioni devono chiarire se intendono tutelare gli interessi di Webuild e Rfi oppure il bene pubblico». L'avvocato Marco Cianci aggiunge: «Presso i cantieri dello Scalo Filzi si osservano scavi fino a due metri di profondità, in corrispondenza della falda acquifera contaminata dagli idrocarburi policiclici aromatici. Appa è informata della situazione, si limita a fornire rassicurazioni di facciata, ma al contempo dispone l'obbligo di depurare l'acqua captata».

I gruppi No Tav annunciano due nuovi presidi di protesta: il 5 novembre sotto il Palazzo della Provincia; il 19 novembre, sotto il Comune di Trento in via Belenzani.





Le aree inquinate dell'ex Sin

Sloi-Carbochimica: all'opera i cantieri per la realizzazione del bypass a Trento Nord

e fatte passare sotto l'opera, senza alcun trattamento preventivo. In base al Codice dell'Ambiente, ci troviamo di fronte a un disastro ambientale che rischia di diffondere le acque inquinate verso la città. È necessario un immediato stop ai lavori, a tutti i lavori, da nord a sud, poiché si tratta di un'unica opera». Bonfanti rinnova la richiesta di potenziare le barriere idrauliche: «A Fidenza, dove si registra un inquinamento simile, seppur meno grave, sono attivi tredici pozzi che pompano le acque contaminate, ed è stata proposta l'attivazione di altri quattordici. Da noi, invece, è presente un solo pozzo, peraltro mal funzionante». A peggiorare la situazione si sono aggiunti i danneggiamenti di due piezometri, le sonde che monitorano la falda: «Il primo luglio, entram-